

Economia

05 Giugno 2025

Marcegaglia investe 278 milioni a Ravenna: innovazione, sostenibilità e sviluppo per il sito produttivo più strategico del Gruppo

Presentato alla Regione il piano da 364 milioni complessivi: logistica green, economia circolare, idrogeno e cattura CO2 in linea con il Patto per il Lavoro e per il Clima.



□

05 Giugno 2025

Investimenti che puntano a produzioni dalle elevate prestazioni, ma sempre più sostenibili dal punto di vista ambientale, a massimizzare l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili, a implementare i processi di economia circolare, nonché l'automazione della logistica e della movimentazione merci. E poi, la frontiera dell'idrogeno verde e il progetto di cattura e stoccaggio della CO₂.

Antonio ed Emma Marcegaglia, entrambi alla guida dell'azienda di famiglia, hanno illustrato nei giorni scorsi al presidente della Regione Emilia-Romagna, **Michele de Pascale** e al vicepresidente con delega allo Sviluppo economico, **Vincenzo Colla**, il programma di investimenti che il Gruppo, attraverso un Contratto di Sviluppo Industriale, presentato a Invitalia e al Ministero delle Imprese e del Made in Italy, dispiegherà in gran parte in Emilia-Romagna, precisamente nel **sito di Marcegaglia Ravenna**. Il piano prevede investimenti per **un totale di 364 milioni** di euro di cui **278 a Ravenna**. A questi, **sempre nel sito ravennate**, si aggiungono **poco più di 20 milioni** di euro per progetti di **ricerca e sviluppo**.

“Siamo di fronte a un piano di sviluppo che racchiude progetti di innovazione unica in Italia e di valenza assoluta per il sistema Paese, con investimenti di portata rilevante. Sia per le risorse messe in campo per qualificare i processi produttivi che per gli obiettivi di sostenibilità ambientale in essi racchiusi, che permettono anche di migliorare la qualità del lavoro- hanno detto **de Pascale** e **Colla**-. A partire dalla logistica green, che rappresenta forse la sfida più grande per il settore, senza dimenticare l'automazione e soprattutto la prototipazione su soluzioni avanzate di riciclo e riuso che possono aprire nuovi scenari di competitività per il nostro Paese. Si tratta di azioni che si inseriscono pienamente nella strategia regionale per lo sviluppo sostenibile e perseguono gli ambiziosi obiettivi del nostro Patto per il Lavoro e per il Clima. Per questo sosteniamo l'investimento nel suo percorso di approvazione presso il Mimit e siamo a disposizione per accompagnarlo con tutti gli strumenti a nostra disposizione”.

“Nonostante un periodo di grande incertezza, abbiamo comunque deciso di portare avanti un corposo piano di investimenti che riguarda principalmente tre dei nostri stabilimenti più strategici: Gazoldo degli Ippoliti, San Giorgio di Nogaro e, appunto, Ravenna – spiegano **Antonio ed Emma Marcegaglia** –. Il sito che abbiamo qui in Regione Emilia-Romagna rappresenta per il nostro Gruppo il più grande stabilimento produttivo e il più importante polo logistico e intermodale per tutte le attività industriali e commerciali della nostra filiera. Siamo fiduciosi che, come già avvenuto in passato, le ricadute sul territorio saranno molteplici e positive. E siamo soddisfatti della collaborazione concreta e sempre costruttiva che abbiamo con i vertici di una Regione in cui siamo presenti ormai da moltissimi anni”.

Per la Regione il piano di investimenti e l'attività di ricerca e sviluppo presentati dal Gruppo Marcegaglia sono **pienamente coerenti con la propria programmazione**. E sono **in linea** con la Legge regionale per la promozione degli investimenti, oltre che con la programmazione prevista dal Patto per il Lavoro e per il Clima, con la Strategia di specializzazione intelligente S3 e i Programmi regionali per la ricerca industriale, l'innovazione e il trasferimento tecnologico e per le attività produttive.

□

© copyright la Cronaca di Ravenna